

INGRESSI TRASPARENTI

le tecnologie Caoduro per l'ULSS 12 veneziana

Soluzioni di coperture trasparenti per ingressi e percorsi ospedalieri, basate su ventilazione e illuminazione naturale senza impianti energivori. Sistemi Caoduro per garantire comfort, protezione e continuità di accesso negli spazi della sanità.

La CAODURO SPA opera nel settore delle coperture trasparenti privilegiando la mission di garantire illuminazione ed aerazione naturale a basso costo. È un tema molto attuale con scenari geopolitici esili ed in continua evoluzione e tali da rendere l'approvvigionamento di fonti energetiche fossili non rinnovabili molto costoso. Tutti noi siamo coinvolti di riflesso nelle problematiche che ne conseguono e che incidono nella nostra vita di tutti i giorni.

CAODURO investe in tecnologie trasparenti sin da tempi non sospetti. Sono infatti quasi ottant'anni che l'azienda propone prodotti che vanno incontro alle richieste di sostenibilità del nostro pianeta. Essi sfruttano infatti il sole come fonte

gratuita per illuminare i locali e altri fenomeni naturali, quali le forze fisiche dell'azione del vento e la spinta termica senza l'uso di impianti meccanici per garantire la ventilazione naturale degli ambienti.

Sono prodotti concreti e tangibili messi al servizio dell'intera comunità grazie ai quali i cittadini, le imprese e gli Enti pubblici possono beneficiare dei vantaggi derivanti dal loro utilizzo. Addentrandoci nel tema del loro campo di applicazione presentiamo in questo articolo una tipologia di prodotto dedicata agli ingressi alle strutture ospedaliere, ai Pronto Soccorso oppure alle zone di transito esterne di pazienti e visitatori. Già il recarsi presso queste strutture è provante perché implica



uno stato fisico deficitario oppure un'alterazione del nostro stato d'animo per l'alto impatto emotivo che ne consegue. L'ingresso ed il transito devono avvenire pertanto nel modo più agevole e sicuro possibile. Ecco nascere la necessità di utilizzare alcuni nostri prodotti atti a garantire confort e protezione dagli agenti atmosferici. Non solo protezione dalla pioggia e dal vento ma altresì protezione dall'irradiazione diretta e dalle temperature estreme che si raggiungono sia nel periodo invernale che in quello estivo. Innumerevoli in tal senso sono le collaborazioni intercorse negli anni con le ASL distribuite in tutto il territorio nazionale.

L'ingresso snodato dell'ULSS 12 Veneziana rappresenta sicuramente la perfetta unione tra tecnica ed esigenza d'uso. Si tratta di un percorso fluido posizionato fronte l'isola di San Michele in Fondamenta Nuove. È l'ingresso pedonale che garantisce un camminamento protetto avente una forma sinuosa ed accattivante. Sono stati utilizzati lucernari di grande dimensione per garantire un flusso agevole delle persone in entrambe le direzioni. La larghezza è importante e pari a 2,5 metri ma, ciò nonostante, questi lucernari sono autoportanti e danno garanzia di tenuta contro i carichi che siano ascendenti oppure discendenti. Il polycarbonato compatto infatti è un materiale avente ottime caratteristiche meccaniche e certificato contro la grandine. Lungo il perimetro una struttura portante in acciaio zincato consente l'unione con dei tamponamenti verticali realizzati anch'essi in polycarbonato ma della tipologia alveolare che collegano la copertura alla pavimentazione. Sono state poi inserite delle finestrature con-

tinue atte a garantire un ottimale ventilazione naturale. All'interno il confort è stato perfezionato con l'installazione di un corrimano e di una porta di separazione scorrevole a due ante.

L'ospedale

L'Ospedale Civile SS. Giovanni e Paolo di Venezia è uno dei complessi sanitari più antichi e rilevanti d'Italia, le cui origini risalgono all'XI-XII secolo. Nel tempo ha incorporato numerosi istituti assistenziali e religiosi della città, fino alla trasformazione ottocentesca in ospedale civile dopo la caduta della Repubblica di Venezia e la successiva occupazione napoleonica, che ne segnò l'avvio come presidio sanitario strutturato dal 1819. Oggi il complesso si estende per circa 50.000

metri quadrati e integra edifici storici e moderni collegati tra loro, con circa 350 posti letto e un'articolazione funzionale che comprende aree di cura, diagnostica e degenza. Sul fronte delle Fondamenta Nuove si concentra il nucleo più recente delle attività cliniche, frutto di interventi di riqualificazione che hanno incluso il nuovo Dipartimento di Urgenza e Pronto Soccorso progettato da Semerani e Tamaro. In questo contesto urbano sospeso tra città storica e paesaggio lagunare, con l'isola di San Michele di fronte, si inserisce l'intervento CAODURO per l'ULSS 12 Veneziana: un percorso pedonale coperto lungo le Fondamenta Nuove, pensato per garantire protezione climatica e continuità di accesso all'area ospedaliera.

www.caoduro.it

